



**ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" - MESSINA**

**Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina**

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

E-mail: meis00900p@istruzione.it - PEC: meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web: [www.istitutosuperioreminutoli.edu.it](http://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it)

**ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2019**

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

**CLASSE \_V\_ sez. \_A\_**

**Indirizzo:**

**COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**



<b>COORDINATORE DI CLASSE</b>	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>
<b><i>Prof. Antonio Giacoppo</i></b>	<b><i>Prof. Pietro Giovanni La Tona</i></b>

## Sommario

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO .....	4
PARTE GENERALE.....	5
ISTITUTO SUPERIORE MINUTOLI .....	5
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE .....	5
SEZIONE TECNICA "G.MINUTOLI" .....	6
INFORMAZIONI GENERALI DELLA SEZIONE TECNICA .....	6
PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	7
QUADRO ORARIO .....	8
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	9
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE .....	9
STORIA DELLA CLASSE.....	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI .....	10
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO .....	11
PARTE TERZA : INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	12
PARTE QUARTA : PROGRAMMAZIONE DIDATTICA .....	14
<i>METODI ADOTTATI</i> .....	14
<i>STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI</i> .....	15
<i>INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI</i> .....	16
<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI</i> .....	17
<i>ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i> .....	17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL) .....	18
PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI .....	19
<i>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE</i> .....	19
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i> .....	20
<i>Criteria di assegnazione dei crediti scolastici e formativi</i> .....	21
<i>Dati relativi alla situazione della classe nel secondo biennio</i> .....	21

PARTE SESTA: SIMULAZIONI PROVE D'ESAME .....	23
ALLEGATO A-SCHEDA INFORMATIVA ANALITICHE PER SINGOLA DISCIPLINA .....	24
<i>A1 - ITALIANO E STORIA</i> .....	24
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b> .....	26
<b>Competenze</b> .....	26
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b> .....	26
<b>Criterio di sufficienza adottato</b> .....	26
<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b> .....	26
Conoscere e contestualizzare i termini di passaggio da una corrente ad un'altra. ....	26
Riconoscere gli elementi caratterizzanti, il pensiero del positivismo e le correnti letterarie del naturalismo e del verismo.....	26
Comprendere e analizzare il testo narrativo a diversi livelli. ....	26
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b> .....	27
<b>Strumenti</b> .....	27
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b> .....	27
<b>Criterio di sufficienza adottato</b> .....	27
<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b> .....	27
<i>A2 - PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI</i> .....	28
<i>A3 - CANTIERE E SICUREZZA</i> .....	30
<i>A4 - GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO</i> .....	32
<i>A5 - TOPOGRAFIA</i> .....	34
<i>A6 - MATEMATICA</i> .....	36
<b>ARGOMENTI</b> .....	38
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b> .....	38
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> .....	38
<b>OBIETTIVI MINIMI</b> .....	38
<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b> .....	38
<i>A7 - INGLESE</i> .....	39
<i>A8 - SCIENZE MOTORIE</i> .....	41

<b>A9 - RELIGIONE</b> .....	43
<b>DISCIPLINE</b> .....	44
<b>COINVOLTE</b> .....	44
<b>OBIETTIVI FISSATI</b> .....	44
<b>CRITERI DI SUFFICIENZA</b> .....	44
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b> .....	44
ALLEGATO B <b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b> .....	45
<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA</i> .....	45
<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA</i> .....	49
<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA IL COLLOQUIO ORALE</i> .....	50

## APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del consiglio di classe del 06/05/2019

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	GIUSEPPE BONANNO	
LETTERE E STORIA	ALESSANDRA FAMA'	
PROG. COSTR. IMPIANTI	ANTONIO GIACOPPO	
TOPOGRAFIA	ANTONIO D'ANDREA	
GEOP. ECONOMIA ESTIMO	DOMENICO MANGANARO	
CANTIERE E SICUREZZA	ANTONIO PIO D'ARRIGO	
MATEMATICA	ANTONIO SANFILIPPO	
INGLESE	VITTORIA GAROFALO	
SCIENZE MOTORIE	GIUSEPPE ANASTASI	
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	ANTONINO AVIZZIRI HELGA CORRAO	
SOSTEGNO	ROSI SCIMONE	

## ISTITUTO SUPERIORE MINUTOLI

### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli", risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, diurno e serale, l'indirizzo Biotecnologie sanitarie ed ambientali, una sezione carceraria, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo Agrario, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, il Turistico ed il Liceo Scientifico.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – viepiù aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo - anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che da un lato sconta le emergenze idrogeologiche e dall'altro risulta caratterizzata dall'allocazione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, caratterizzata dalla presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi

## SEZIONE TECNICA "G.MINUTOLI"

### INFORMAZIONI GENERALI DELLA SEZIONE TECNICA

L'istituto, le cui origini risalgono al 1859, nasce come sezione di "Agrimensura" annessa all'Istituto Tecnico "C.Duilio" a cui fanno capo anche le sezioni ad indirizzo tecnico commerciale ed industriale. Nel 1919 le sezioni industriale e commerciale diventano autonome; nascono, così, proprio dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, l'Istituto tecnico Industriale Verona Trento e l'Istituto Tec. Commerciale "A.M. Jaci" con annessa la sezione di Agrimensura, che, nel 1931, dopo la riforma Gentile, diventa sezione "Geometri". Nel 1959, esattamente a 100 anni dalla sua nascita, dopo circa un quarantennio di condivisione delle sorti dell'Istituto "A.M. Jaci", l'Istituto Tecnico per Geometri diventa autonomo e viene intitolato a "Giacomo Minutoli", insigne architetto progettista della Palazzata.

Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio**, avviato in seguito alla riforma dei Tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, quello Chimico dei Materiali con le articolazioni delle **Biotecnologie Sanitarie e Ambientali** (A.S. 2012-13).

Il vecchio "geometra" è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi (droni, stampanti 3D ecc.) che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro nel modo più adeguato. Nel contempo, l'indirizzo biotecnologico offre agli allievi la possibilità di concorrere all'accesso alle professioni sanitarie che risultano in notevole sviluppo territoriale e nazionale.

Allo scopo di allargare la proposta istituzionale e fornire un'ulteriore opportunità di sviluppo nei confronti del territorio sono attivati, nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, il **Corso Serale per adulti e il Corso presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi**.

Tali corsi ricadono nell'ambito dell'Accordo di Rete Territoriale di Servizio sottoscritto tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Messina e le diverse Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado della Provincia, per l'istituzione della *Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di Sistema* ai sensi del D.P.R. 263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2 (c.d. Rete CPIA Messina). L'Accordo di Rete comprende il CPIA Messina presso cui si svolgono le attività amministrativo-contabili e l'IIS Minutoli di Messina, nonché altri istituti superiori, coordinati attraverso la costituzione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

## PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, presso istituzioni, enti pubblici e privati di certificazione ambientale e patrimoniale, strutture di servizi in cui sono richieste competenze tecniche e operative, studi professionali specifici nel settore del rilievo, progettuale e gestionale, uffici tecnici e commerciali di aziende del settore edilizio, agenzie di intermediazione immobiliare, studi notarili, cantieri edili, nei ruoli di:

- tecnico delle costruzioni civili e professioni assimilate
- progettista esecutivo nei centri di taglio dell'industria del legno
- rilevatore e disegnatore di prospezioni e progetti
- operatore CAD
- tecnico della gestione di cantieri edili
- tecnico della sicurezza nei cantieri edili
- tecnico del controllo ambientale
- tecnico per la valutazione del risparmio energetico nelle costruzioni edili
- assistente tecnico presso studi notarili e strutture di servizio Inoltre può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come:
- consulente per il controllo ambientale, per la prevenzione degli infortuni e per il recupero dell'ambiente presso le imprese e i cantieri di lavoro all'aperto
- consulente per studi notarili, tribunali, banche, assicurazioni, agenzie immobiliari
- titolare di agenzie di intermediazione immobiliare
- titolare di piccole imprese di costruzioni
- amministratore di immobili

## QUADRO ORARIO

PIANO DI STUDI SEZIONE GEOMETRI – AMBIENTE E TERRITORIO “G. MINUTOLI” - CORSO DIURNO

Quadro orario

"COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>A</sup>	2 <sup>A</sup>	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			3 <sup>A</sup>	4 <sup>A</sup>	5 <sup>A</sup>
Scienze integrate: Fisica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate: Chimica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate**		99			
Complementi di matematica			33	33	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			66	66	66
"COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"					
Progettazione, Costruzioni e Impianti			231	198	231
Geopedologia, Economia ed Estimo			99	132	132
Topografia			132	132	132
ARTICOLAZIONE "GEOTECNICO"					
Geologia e Geologia applicata			165	165	165
Topografia e costruzioni			99	99	132
Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente			198	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

### PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è formata da 10 allievi, per l'allievo G.D. la famiglia ha scelto di non fare sostenere gli esami al discente. Dal punto di vista didattico cognitivo la classe durante l'intero anno scolastico è stata sempre caratterizzata da una marcata eterogeneità per partecipazione, interessi e ritmi di apprendimento. Ad oggi, la maggioranza incorre in difficoltà di concettualizzazione e di rielaborazione dei contenuti, assumendo a tal proposito, un atteggiamento superficiale demotivato e poco responsabile di fronte al crescente impegno di cui, in vista degli esami di Stato, lo studio necessita. Il Consiglio di classe concorda nell'affermare che le loro conoscenze rimangono pertanto incomplete e inadeguate.

Si fa presente che solo un ristretto numero di alunni ha raggiunto un apprezzabile livello di conoscenze dei contenuti nelle singole discipline.

Dal punto di vista comportamentale l'atteggiamento è stato quasi sempre corretto e responsabile ad eccezione di alcuni elementi che hanno partecipato al dialogo scolastico in modo irregolare.

Durante l'anno scolastico sono state svolte diverse attività extra didattiche tra cui:  
Viaggio d'istruzione (Crociera nel Mar Mediterraneo);  
Visita alla Impresa "Tradimalt" di Villafranca Tirrena;  
Corso di Formazione su "Emersione del Lavoro non Regolare".- Progetto  
"IN -FORMA" della Camera di Commercio di Messina;  
Attività di Orientamento con diverse Facoltà dell'Ateneo Messinese;  
Attività di Orientamento con le diverse Forze di Polizia (Aula Magna del Nostro Istituto).

## STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati
2016-17	19	19	3	12	5	
2017-18	12	12		10	2	
2018-19	10	10				

Presenza di alunni diversamente abili      NO       SI  N. 1

Presenza di alunni con DSA o BES      NO  X      SI  N. \_\_\_\_

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

(Elenco CANDIDATI ESTERNI ):

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	

**VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

<b>DISCIPLINA</b>		<b>A.S. 2016/17</b>	<b>A.S. 2017/18</b>	<b>A.S. 2018/19</b>
1	RELIGIONE CAT.			X
2	ITALIANO			X
3	STORIA		X	X
4	INGLESE	X	X	X
5	MATEMATICA	X	X	X
6	GEST. CANTIERE E SIC.			X
7	PROG. COSTRUZIONI E IMP.	X	X	X
8	GEOPEDOLOGIA	X	X	X
9	TOPOGRAFIA	X	X	X
10	SCIENZE MOT. E SPORTIVE	X	X	X
11				
...				

## PARTE TERZA : INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D.Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.) che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane, sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

### LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza;
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva;
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità;
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili);
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

## CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. E' stato costituito **Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.)** di cui le principali attività:

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.
- Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni", attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.
- Svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura).
- Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predisporre piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

## PARTE QUARTA : PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati A per ogni disciplina.

### **METODI ADOTTATI**

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO									
	Religione	Italiano	Storia	PCI	Topografia	Geop. Eco. E	Cant. E Sic.	Matematica	Inglese	Scienze Mot.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X		X			X	X	X
Esercitazioni individuali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe										
Elaborazione di schemi/mappe concettuali										
Relazioni su ricerche individuali e collettive										
Esercitazioni grafiche e pratiche				X	X	X	X			
Lezione con l'utilizzo delle T.D.										
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa	X			X	X	X	X	X	X	
Simulazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di laboratorio/Palestra				X	X	X	X			X
Altro:										

## STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO								
	Religione	Italiano	Storia	PCI	Topografia	Geop. Eco. E	Matematica	Inglese	Scienze Mot.
<b>MATERIALI</b>									
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi				X					
Dispense	X	X	X	X	X	X			
Fotocopie							X	X	
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X	
Software didattici				X	X	X	X	X	
Laboratori			X	X	X	X			
Strumenti Audiovisivi					X				
LIM		X	X	X	X	X	X	X	
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti					X				
Visite guidate		X	X	X	X	X	X		
Uscite didattiche		X	X	X	X	X	X		
Altro:									

### ***INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI***

Nelle discipline Inglese, PCI durante l'anno sono stati effettuati interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed alcune anche in orario pomeridiano.

<b>Interventi di recupero/potenziamento</b>	<b>Materia/e</b>
<b>Fotocopie di alcuni argomenti trattati durante le lezioni – Fogli di calcolo-</b>	<b>PCI – Cantiere - Topografia</b>

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI**

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all' integrazione dell'offerta formativa:

	Intera classe	Gruppo classe
Attività extracurricolari		X
Viaggi di istruzione	X	
Visite guidate	X	
Progetti P.O.N e P.T.O.F.		X
Attività sportive		X
Conferenze e Convegni	X	

### **ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

<b>Progetto (titolo)</b>	<b>Breve descrizione del progetto</b>	<b>Attività svolte e soggetti coinvolti</b>
<b>Progetto lettura</b>	<b>Incontro con l'autore</b>	<b>Dibattito e riflessioni in relazione al testo</b>
<b>Legalità</b>	<b>Incontro con le Istituzioni</b>	<b>Riflessioni e dibattito</b>
<b>Educazione alla salute</b>	<b>AVIS – ADMO - incontri con il centro Neurolesi e medici del Policlinico Universitario di Messina</b>	<b>Conferenze - Dibattito</b>
.....		
.....		
.....		

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)**

Anno scolastico	Titolo progetto	Alunni coinvolti
2016-17	ASL: IL Geometra negli studi professionali	Intera classe
2017-18	ASL: Il Tecnico negli Enti Pubblici	Intera classe
2018-19	ASL: I futuri Geometri progettano l'accessibilità	Intera classe

## PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	PCI – Geopedologia - Inglese
Trattazione sintetica di argomento	Lettere - Inglese
Quesiti a risposta breve	PCI – Geopedologia – Inglese- Cantiere
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	Lettere
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Lettere
Risoluzione di esercizi e problemi	PCI - Topografia
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Lettere
Prove Autentiche	
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	PCI - ESTIMO

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni, intermedie e finali verranno effettuate secondo la seguente rubrica valutativa elaborata ed approvata dal C.D. in data 07/01/2019.

### **Rubrica di valutazione disciplinare**

VOTO/10	VOTO in 20	VOTO in 100	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi . Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
4	7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
5	9 -10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Medioci capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
6	11 - 12	51 - 60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni .	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti
7	13 - 14	61-70	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.
8-9	15 - 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
9 - 10	17 - 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

### ***Criteria di assegnazione dei crediti scolastici e formativi***

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri fissati dal Collegio dei Docenti. Il credito scolastico dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale. Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti. Il credito scolastico relativo ai tre anni di corso (credito ottenuto negli anni precedenti + credito relativo all'anno in corso) sarà attribuito durante il Consiglio di classe degli scrutini finali in base all'Allegato A dell'art.15 del d.lgs. 62/2017.

### ***Dati relativi alla situazione della classe nel secondo biennio***

	<b>CANDIDATO</b>	<b>CREDITO SCOLASTICO 3° ANNO</b>	<b>CREDITO SCOLASTICO 4° ANNO</b>	<b>SOMMA CREDITI 3° 4° ANNO</b>	<b>NUOVO CREDITO ATTRIBUITO</b>
<b>1</b>	BOMBACI COSIMO	4	4	8	17
<b>2</b>	CELONA STFANO	4	4	8	17
<b>3</b>	CRIFO' CHIARA	4	4	8	17
<b>4</b>	GUARNERA DAVIDE	5	5	10	19
<b>5</b>	OCCHIUZZI GIOVANNA	6	5	11	20
<b>6</b>	PANTO' ROMAN	4	4	8	17
<b>7</b>	PISANO MARIAPIA	4	4	8	17
<b>8</b>	RIZZITANO ANTONIO	4	4	8	17
<b>9</b>	ROTELLA ROSSELLA	5	5	10	19
<b>10</b>	ROTELLA SIMONE	6	6	12	21

## TABELLA DI CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO

Sulla base della tabella di conversione del credito scolastico conseguito nel III e IV anno, prevista da D.Lgs.62/2017 per le classi quinte dell'anno scolastico 2018-19 (regime transitorio di applicazione del decreto), di seguito allegata, si aggiorna la somma dei crediti scolastici conseguiti dagli alunni negli anni precedenti.

### Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti III e IV anno	Nuovo credito attribuito
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

### TABELLA Attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	III anno	IV anno	V anno
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico 2018/2019, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

## PARTE SESTA: SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

### Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

### Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

### Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

### Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio ( D.M. 37/2019, art. 2, comma5)

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
Il culto della Bellezza		ITA STO PCI TOP GEO ING
Lavoro e sicurezza		ITA STO PCI TOP GEO ING
Il Terremoto di Messina		ITA STO PCI TOP GEO ING
La disabilità nella società		ITA STO PCI TOP GEO ING
Ricostruzione dopo la guerra		ITA STO PCI TOP GEO ING
Ambiente e territorio		ITA STO PCI TOP GEO ING
La casa di abitazione		PCI TOP GEO ING
Art. 3 della Costituzione		ITA STO PCI TOP GEO ING
La strada		PCI TOP GEO ING
Riutilizzo del patrimonio edilizio		PCI TOP GEO ING
Il laboratorio		PCI TOP GEO ING

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 13.Mag.2019.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

**A1 - ITALIANO E STORIA**

<b>MATERIA:</b>	<b>Italiano e Storia</b>	<b>DOCENTE:</b>	<b>Prof. Famà Alessandra</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Italiano - "letteratura e Oltre volume 3 Editore La Nuova Italia Storia – "Nuovi Orizzonti – vol. 3 Editore Loescher		
<b>RELAZIONE</b>			
<p>Nel presente anno scolastico all'interno della classe si è evidenziata sin dal primo quadrimestre una scarsa propensione allo studio e una partecipazione poco attiva, solo pochi elementi si sono distinti, sviluppando un buon senso critico unito alla capacità di cogliere tra i testi della letteratura Italiana significati e implicazioni in rapporto al relativo contesto storico e culturale .Gli studenti sono stati guidati ad analizzare la natura delle istituzioni politiche sociali ed economiche nei diversi periodi storici e a comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini consapevoli e responsabili. Tuttavia l'irregolarità nell'impegno nell'applicazione e nell'apprendimento ha limitato sensibilmente i livelli di conoscenza che per alcuni studenti permangono ad oggi insufficienti.</p> <p>Gli alunni hanno, nel corso dell'anno, partecipato con interesse a diverse attività proposte dalla scuola, quali rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, e convegni che hanno contribuito alla loro crescita culturale e umana. Si fa presente altresì che la classe è stata coinvolta nel progetto lettura , con il testo "Nessuno può volare" di Simonetta Agnello Hornby; dalquale hanno tratto significativi spunti di riflessione. Il percorso di Cittadinanza e Costituzione , si è posto nei suoi contenuti, di favorire negli studenti l'acquisizione di competenze e comportamenti di cittadinanza attiva ,di implementare le conoscenze civiche e sociali nell'ambito di percorsi interdisciplinari ,di approfondire la consapevolezza dei diritti e dei doveri in riferimento al contesto scolastico ,alla comunità territoriale e sociale .Al fine di assolvere la loro funzione di cittadini responsabili ,gli studenti sono stati guidati ad analizzare la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana ed Europea; individuandone i valori primari attraverso testi ed articoli .é chiaro che i valori vanno prima di tutto vissuti nelle azioni quotidiane interiorizzati in noi stessi e poi sperimentati attraverso la partecipazione consapevole alla vita civile .Educare alla Cittadinanza e alla Costituzione è stata quindi un' occasione per costruire nella classe, dove convivono studenti di provenienze ,storie e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro e a questo proposito tanti sono stati gli spunti di riflessione e di approfondimento relativi a tematiche di carattere umanitario, di convivenza civile ,di educazione alla legalità, di rispetto alla salute e all'ambiente. Nel corso degli anni scolastici la classe ha partecipato a convegni e conferenze proposti dalla scuola. Gli argomenti oggetto di studio sono stati: I principi fondamentali della Costituzione Italiana –L'Ordinamento della Repubblica – gli Enti Istituzionali (Regioni Province e Comuni)- Il sistema elettorale Italiano-Gli organismi Internazionali Onu Nato e Unione Europea.</p>			
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> della disciplina che fissati in sede di programmazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affinamento delle competenze espressive e linguistiche;</li> <li>• Educazione alla sistemazione organica e tematico/problematico delle conoscenze;</li> <li>• Capacità di acquisizione e rielaborazione autonoma dei concetti;</li> <li>• Capacità di analisi e contestualizzazione delle fonti letterarie e non;</li> <li>• Capacità di decodificazione e valutazione critica dei testi al fine di consentire autonomia di lettura;</li> <li>• Capacità di produzione di testi scritti;</li> <li>• Capacità di esposizione e rielaborazione autonoma dei concetti;</li> <li>• Capacità di analisi dei principali processi storici</li> <li>• Capacità di analisi delle implicazioni attuali di un evento storico</li> <li>• Capacità di contestualizzare un evento individuando le cause, i nessi e le conseguenze.</li> </ul>			
<p><b>METODI E STRUMENTI</b>                  Per ottenere il costante e critico coinvolgimento degli alunni, la conduzione didattica è stata ispirata alla lezione interattiva.                  Attraverso frequenti colloqui gli alunni sono stati stimolati a formulare un giudizio critico motivato sui temi affrontati.                  Un ruolo fondamentale ha rivestito la lettura e l'analisi dei testi, punto di partenza per risalire al pensiero degli</p>			

autori.

Gli alunni sono stati guidati alla comprensione, alla scomposizione del testo nei vari livelli per individuare i codici formali e riconoscere i caratteri specifici e la loro polisemia.

Ciò non ha escluso naturalmente, il ricorso alla lezione.

Sono stati adoperati a tal fine i seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Mezzi audiovisivi e multimediali

#### CONTENUTI

Gli argomenti sono stati sviluppati in collegamento pluridisciplinare tra l'Italiano e la Storia, operando all'interno dei moduli letterari una scelta antologica che affronta anche le tematiche storiche.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state periodiche e sono servite a valutare il livello di comprensione e di impostazione dei linguaggi, la chiarezza concettuale, la qualità dell'informazione, la capacità di stabilire collegamenti, la ricchezza e la proprietà lessicale.

Per quanto riguarda la prima prova, sono state proposte le nuove tipologie oggetto d'esame .Analisi del testo –Analisi e produzione di un testo argomentativo-Riflessione critica di carattere espositivo –argomentativo su tematiche di attualità

Per la verifica orale, l'alunno ha raggiunto il livello di sufficienza quando ha mostrato di conoscere gli elementi basilari delle discipline ed è stato in grado di esporre le tematiche affrontate con un linguaggio corretto, anche se non del tutto appropriato.

La valutazione è scaturita da tutti gli elementi reperibili: grado di partecipazione, volontà di applicazione, continuità, progressi rispetto alla situazione di partenza, livello di conoscenza, di competenza, capacità espositiva, coerenza del discorso.

Per quanto riguarda le periodiche prove scritte si fa riferimento alle griglie inserite nel documento del consiglio di classe

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4+2
--------------------------------------	-----

Macro argomenti svolti	DISCIPLINE COINVOLTE	Competenze	Obiettivi inizialmente fissati	Criterio di sufficienza adottato	TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA
<b>L'Età del Realismo</b>	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il contesto storico culturale dei singoli autori</li> <li>- Saper cogliere differenze e analogie tra poetiche autori, e opere</li> </ul>	<p>Conoscere e contestualizzare i termini di passaggio da una corrente ad un'altra.</p> <p>Riconoscere gli elementi caratterizzanti, il pensiero del positivismo e le correnti letterarie del naturalismo e del verismo</p> <p>Comprendere e analizzare il testo narrativo a diversi livelli.</p> <p>Esporre interpretazioni critiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere ed individuare le tematiche e le caratteristiche più rilevanti dei testi</li> <li>-Saper esporre in modo corretto i contenuti</li> </ul>	Verifiche orali e scritte
<b>Il Decadentismo e le avanguardie del primo '900</b>	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il contesto storico e culturale di riferimento</li> <li>- Comprendere e analizzare i testi</li> <li>- Individuare gli elementi di innovazione e di continuità di un autore rispetto alle correnti</li> </ul>	<p>Conoscere le tematiche fondamentali e le caratteristiche dei movimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e comprendere le relazioni tra i vari autori e i testi esaminati</li> </ul> <p>- Conoscere i principali autori del periodo e le opere più significative</p>	<p>Capacità di identificare e riconoscere la specificità del linguaggio e delle tematiche più importanti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Capacità di decodificare testi e di esporre contenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Discussioni in aula</li> <li>- Verifiche orali e scritte</li> </ul>
<b>Il romanzo del primo '900: D'annunzio-Svevo Pirandello</b>	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e analizzare i brani scelti</li> <li>- Saperli collocare nel contesto storico e culturale</li> <li>- Riconoscere le tematiche e le tecniche narrative proprie di ogni autore</li> </ul>	<p>Conoscere le innovazioni del romanzo italiano del '900</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli autori e le tematiche fondamentali</li> <li>- Mettere a confronto autori e testi diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e comprendere gli aspetti più rilevanti del periodo</li> <li>- Sapere decodificare testi ed esporre i contenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Discussioni in aula</li> <li>-Verifiche orali e scritte</li> </ul>
<b>I poeti del '900 di fronte alla guerra</b>	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare storicamente e culturalmente le opere</li> <li>- Confrontare gli autori che trattano lo stesso tema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il modo in cui i singoli autori affrontano il tema</li> <li>- Sapere individuare la specificità del linguaggio delle tecniche poetiche e dello stile di ogni autore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e comprendere il tema e il contesto storico culturale</li> <li>- Individuare le caratteristiche più rilevanti dei testi letterali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Discussioni in aula</li> <li>-Verifiche orali e scritte</li> </ul>
<b>Il Neorealismo e le realtà dell'Italia postbellica</b>	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e analizzare brani tratti dai romanzi italiani del primo '900</li> <li>- Riconoscere le principali caratteristiche della tipologia dei romanzi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare le capacità di analizzare un testo</li> <li>- Conoscere la realtà storica descritta nel testo</li> <li>- Decodificare il linguaggio filmico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e comprendere i temi proposti</li> <li>- Conoscere i tratti fondamentali del movimento e le ragioni della sua importanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Schede analitiche dei film</li> <li>-Discussioni in classe</li> </ul>
Materia	Italiano				
Docente	Famà Alessandra				

Macro argomenti svolti	DISCIPLINE COINVOLTE	Strumenti	Obiettivi inizialmente fissati	Criterio di sufficienza adottato	TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA
<b>Gli sconvolgimenti del primo ventennio del '900</b>	Italiano	- Mappe concettuali - Libri di testo - Fotocopie	- Conoscenza degli avvenimenti principali - Capacità di problematizzare il fenomeno	-Conoscenza e comprensione del periodo storico in questione  -Capacità di temporalizzare i fenomeni	-Verifiche orali - Discussioni in aula - Letture ed analisi dei documenti
<b>Caratteri delle guerre del '900 e I guerra mondiale</b>	Italiano	- Libri di testo - Documenti storici	- Conoscenze delle caratteristiche e degli avvenimenti delle cause e delle conseguenze - Conoscenza delle aree geografiche interessate	Conoscenza delle cause delle conseguenze degli eventi principali	Prove strutturate
<b>I totalitarismi: Fascismo Nazismo Stalinismo</b>	Italiano	- Libro di testo - Documentari	-Conoscenza delle caratteristiche distintive dei singoli regimi - Capacità di confronto tra sistemi politici diversi	- Conoscenza degli aspetti più significativi del fenomeno - Capacità di operare confronti tra i diversi regimi	-Discussioni in aula -Verifiche orali - Documentari filmati
<b>La II guerra mondiale e l'avvento del bipolarismo</b>	Italiano	- Libri di testo -Lecture critiche	- Conoscenza degli avvenimenti principali e delle loro caratteristiche - Conoscenza delle aree geografiche interessate	- Conoscenza dei nodi fondamentali del percorso	-Discussioni in aula -Verifiche orali
Materia	Storia				
Docente	Famà Alessandra				

## A2 – PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI

<b>MATERIA: Progettazione Costruzioni e Impianti</b>		<b>DOCENTE:</b> I.T.P.	<b>Prof. Antonio Giacoppo</b> <b>Prof. Helga Corrao</b>
TESTO ADOTTATO	Progettazione Costruzioni Impianti - Amerio-Brusasco-Ognibene - ed. Sei		
<p>RELAZIONE</p> <p>All'inizio dell'anno scolastico sono stati individuati i seguenti <b>obiettivi disciplinari</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere problematiche progettuali connesse all'esercizio della professione del geometra, con specifico riferimento alla progettazione, verifica e collaudo delle strutture;</li> <li>• Saper gestire i momenti della progettualità e della esecuzione delle opere che interessano il termine economico e giuridico;</li> <li>• Saper progettare e costruire nel rispetto della normativa sismica;</li> </ul> <p>Gli <b>obiettivi minimi</b> prefissati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti fondamentali di geotecnica</li> <li>• Dimensionare correttamente i muri di sostegno a gravità e in c.a.;</li> <li>• Conoscere i sistemi costruttivi fondamentali per gli edifici: muratura, cemento armato, acciaio;</li> <li>• Conoscere le caratteristiche di un sisma, i modi di misura dell'intensità di un terremoto, gli effetti sulle strutture e sulle costruzioni in genere;</li> <li>• Conoscere i sistemi e le caratteristiche che devono avere i sistemi strutturali in muratura, in cemento armato e in acciaio in zona sismica;</li> <li>• Conoscere i concetti fondamentali di urbanistica e saper dimensionare un intervento semplice secondo le indicazioni del PRG;</li> <li>• Conoscere le metodologie di ripristino di edifici, specialmente di strutture in muratura, in zona sismica</li> </ul> <p>Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento dei fini prefissati sono state: Le tradizionali lezioni frontali; lezioni con l'utilizzo di apparecchiature elettroniche interattive o lezioni per la creazione di fogli elettronici dedicati.</p> <p>La verifica e la valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte, prove orali e prove grafiche. Per la valutazione sommativa si è tenuto conto della preparazione, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e delle capacità.</p> <p>Le strategie di recupero adottate sono state: esercitazioni in classe costituite dalla esemplificazione di casi concreti riguardanti gli argomenti da trattare e da recuperare.</p>			

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				7		
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITÀ INTEGRATIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	OBIETTIVI MINIMI	TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA
<b>Geotecnica</b>	Stratigrafia, Indagini sui terreni, Sondaggi meccanici, Prove in laboratorio, prove fisiche, Angolo di attrito e Coesione.	Topografia – Progetto Stradale	Cenni sulle apparecchiature per analisi e prove-	Saper riconoscere un tipo di terreno e individuarne le caratteristiche essenziali	Riconoscere i tipi di terreno	Test

<b>Spinte sui muri di sostegno</b>	Generalità sul calcolo delle spinte – Formulazione di Coulomb – Presenza di sovraccarico	Topografia – Progetto Stradale	Calcolo di spinte del terrapieno - Modellazione Fisica	Saper calcolare una spinta delle terre anche in presenza di sovraccarico	Saper calcolare una spinta	Test a risposta multipla
<b>Muri di sostegno a gravità e in Cemento Armato</b>	Muri di sostegno a gravità – Calcolo delle spinte – Verifica allo scorrimento – Verifica al ribaltamento – Verifica allo schiacciamento – Verifica a carico limite – Muri di sostegno in ca – Verifiche – Calcolo della parete – Calcolo della fondazione – Valutazione economica dei lavori	Topografia – Progetto Stradale	Esempi di armatura sui muri di sostegno in cemento armato	Saper calcolare un muro a gravità e in ca	Calcolate e le spinte ed eseguire le verifiche globali	Compiti in classe per il calcolo di muri di sostegno
<b>Sistemi Costruttivi</b>	Sistemi costruttivi per edifici per civile abitazione – Murature – Coperture – Solai – Strutture in cemento armato – Travi – Pilastrini – Armature – Giunti nelle strutture in cemento armato – Strutture in acciaio – Unioni saldate e bullonate – Controlli sulle saldature -	Cantiere e Sicurezza	Esempi di strutture - Prova di carico su travi in legno	Saper riconoscere i tipi di strutture e saper distinguere le caratteristiche peculiari delle strutture	Riconoscere i tipi di struttura e riconoscere gli elementi essenziali	Esercizi grafici Test a risposta multipla
<b>Costruzioni in zona sismica</b>	Terremoti – Scale di misura – Normativa sismica – Microzonazione – NTC 2018 – Stati limite –	Cantiere e sicurezza	Casi di danni su sismi che si sono verificati in Italia	Conoscere le caratteristiche fondamentali di un terremoto e saper valutare gli effetti sugli edifici per civile abitazione	Saper individuare gli effetti di un sisma su una struttura	Test a risposta multipla Esercizi in classe
<b>Urbanistica</b>	Le trasformazioni urbane – Le leggi fondamentali dell'Urbanistica – Le trasformazioni urbane per la città di Messina – Edilizia pololare – PRG – Piani particolareggiati – Indici e standard urbanistici. - Interventi edilizi - Titoli abilitativi	Cantiere e Sicurezza	Esempi di piani regolatori	Saper inserire una costruzione in ambito urbano secondo le indicazioni del PRG	Inserire una struttura in ambito urbano	Applicazioni grafiche
<b>Interventi e accorgimenti per la realizzazione di edifici in zona sismica</b>	Edifici in muratura – Cordoli – Coperture – Effetti sismici sulle murature – Lesioni sulle strutture in muratura – Interventi di riparazione e consolidamento.	Cantiere e Sicurezza	Esempi di danni provocati da azioni sismiche sulle strutture	Saper individuare le lesioni – controllare le lesioni e individuare gli interventi di riparazione	Saper riconoscere le lesioni e saper individuare gli interventi	Applicazioni grafiche Test a risposta multipla

<b>MATERIA:</b>	<b>Cantiere e Sicurezza</b>	<b>DOCENTE:</b>	<b>Prof. Antonio Pio D'Arrigo Prof. Antonino Avizziri</b>
TESTO ADOTTATO			
<p><b>RELAZIONE</b></p> <p><b>OBIETTIVI DELLA MATERIA NELL'ANNO</b></p> <p>Obiettivo della disciplina è quella di sensibilizzare gli allievi nei confronti della sicurezza e dell'organizzazione del cantiere. Gli allievi possono infatti avere un notevole sviluppo lavorativo in questo ambito che è una specifica competenza del geometra diplomato. La sicurezza è un tema molto attuale stante il numero degli incidenti che si verificano sul luogo di lavoro.</p> <p>Vengono individuate figure che hanno connessione con la sicurezza, la redazione del Piano di Sicurezza e dell'analisi dei rischi.</p> <p style="text-align: center;"><b>Obiettivi SPECIFICI</b></p> <p>Gli obiettivi specifici prefissati in sede di programmazione della disciplina riguardano::</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le conoscenze sui vari livelli di progettazione;</li> <li>• La valutazione economica del progetto con la redazione dei computi metrici estimativi;</li> <li>• Le figure della sicurezza</li> <li>• Piani di sicurezza e Analisi dei rischi</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Obiettivi RAGGIUNTI</b></p> <p>E' stato raggiunto l'obiettivo della sensibilizzazione degli allievi sulla sicurezza e sull'organizzazione del cantiere.</p> <p style="text-align: center;"><b>METODOLOGIA UTILIZZATA</b></p> <p>La metodologia che è stata utilizzata, oltre a fare uso del dibattito in classe, della lezione frontale e della ricerca di tipologie di cantieri connessi con diversi tipi di lavorazioni.</p> <p>E' stata effettuata una visita presso il Palacultura di Messina in occasione del 110° Anniversario del Terremoto di Messina del 1908 per prendere visione della mostra itinerante "Terremoti d'Italia" in cui esperti della Protezione Civile Nazionale e Locale hanno illustrato agli allievi gli effetti dei terremoti in alcune zone d'Italia, gli strumenti per la misurazione delle onde sismiche e alcuni dispositivi di attenuazione degli effetti sismici sulle strutture quali isolatori (a pendolo e elastoplastici).</p> <p>La visita, oltre a collegarsi con il programma svolto nell'ambito della materia, ha avuto come scopo quello di stimolare gli alunni ad un ruolo attivo nel campo della prevenzione sismica. All'interno della sezione storica in cui sono state illustrate immagini della Messina pre e post terremoto, è stata effettuata una visita della sezione documentaria della biblioteca comunale Tommaso Cannizzaro e la mostra del CAM – Museo di Arte Contemporanea, in modo da approfondire la conoscenza degli allievi rispetto ad alcune strutture culturali presenti sul territorio.</p> <p><b>strumenti di VALUTAZIONE</b></p> <p>Gli strumenti di valutazione più utilizzati sono stati i colloqui periodici, le tavole di esercizio, gli elaborati svolti a scuola ed a casa.</p> <p>La valutazione ha riguardato in particolare le capacità di comprensione, di operare scelte operative concrete, la qualità dei grafici prodotti in riferimento alla assimilazione degli argomenti.</p>			
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2		

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>DISCIPLI NE COINVOL TE</b>	<b>ATTIVITÀ' INTEGRATIVE</b>	<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b>
<b>PROGETT AZIONE</b>	Livelli di progettazione – Preliminare – Definitiva - Esecutiva	PCI	Visione di progetti	Sapere quali sono gli elaborati relativi ai singoli progetti	Elaborati progettuali	TEST
<b>VALUTAZI ONE ECONOMI CA DEL PROGETT O</b>	Prezziari Regionali – Analisi dei prezzi – Computo metrico – Elenco dei prezzi – Riepilogo delle Stime – Quadro Economico di progetto	PCI – Topografia – Progetto Stradale Estimo	Applicazione su tipi di strutture quali muri di sostegno	Saper impostare un computo metrico, una analisi dei prezzi, una stima dei lavori – un quadro economico	Impostare un computo metrico	Applicazioni pratiche
<b>SICUREZZA</b>	Le figure della sicurezza – Leggi – Piani di sicurezza – Analisi dei rischi – Coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	PCI – Topografia – Progetto Stradale	Esempi di applicazione in cantiere – Disamina dei casi reali	Conoscere le problematiche di base della sicurezza in cantiere	Documenti della sicurezza	TEST
<b>CANTIERE</b>	Macchine di cantiere per l'esecuzione di scavi di sbancamento e a sezione obbligata – Macchine per il sollevamento dei materiali – Ponteggi.	PCI – Progetto Stradale	Esempi di applicazione in cantiere e analisi di casi reali	Conoscere le problematiche e i rischi che csi determinano per l'esecuzione delle singole lavorazioni	Tipologie di lavori e rischi	TEST

<b>MATERIA: Geopedologia / Estimo</b>	<b>DOCENTE: Prof. Domenico Manganaro Prof. Antonino Avizziri</b>
TESTO ADOTTATO	Franchi-Ragagnini "Fondamenti di Estimo" – Ed. Bulgarini
<b>RELAZIONE</b>	
<p>All'inizio dell'anno scolastico sono stati individuati i seguenti <b>obiettivi disciplinari</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscere i caratteri del giudizio di stima nonché gli aspetti economici della stima</li><li>• conoscere il metodo di stima e i diversi procedimenti di stima</li><li>• conoscere le caratteristiche intrinseche ed estrinseche di un fabbricato ed il valore di mercato</li><li>• conoscere le caratteristiche intrinseche ed estrinseche di un'area fabbricabile ed il valore di mercato</li><li>• conoscere i coefficienti in relazione ai quali si elaborano le tabelle millesimali</li><li>• conoscere sotto l'aspetto estimativo i diversi casi di espropriazione per pubblica utilità e le relativa indennità</li><li>• conoscere i diversi tipi di servitù prediale coattiva e la relativa indennità</li><li>• conoscere le diverse tipologie di danno e il relativo risarcimento</li><li>• conoscere le problematiche estimative riguardante le successioni ereditarie</li><li>• conoscere le operazioni relative al catasto terreno e al catasto fabbricati</li><li>• utilizzare le conoscenze teorico pratiche nell'ambito dell'attività professionale;</li><li>• acquisizione del linguaggio tecnico;</li><li>• saper interpretare e risolvere i principali casi dei problemi stimativi</li></ul> <p>Gli <b>obiettivi minimi</b> prefissati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscere gli aspetti economici e i caratteri del giudizio di stima</li><li>• conoscere il metodo di stima e i diversi procedimenti di stima dei beni immobili</li><li>• conoscere sotto l'aspetto estimativo i diversi casi di espropriazione per pubblica utilità e le relativa indennità</li><li>• conoscere i diversi tipi di servitù prediale coattiva e la relativa indennità</li><li>• conoscere le operazioni relative al catasto terreno e al catasto fabbricati</li></ul> <p>Obiettivi raggiunti</p> <p>Gli alunni della classe quinta sezione A, nel complesso dimostrano di avere acquisito un sufficiente livello di conoscenze tecniche generali, riguardanti le metodologie di stima e la loro applicazione nell'ambito dell'estimo rurale, civile, legale e catastale</p> <p>Gli obiettivi minimi che si erano proposti sono stati , solo in parte raggiunti, ed in maniera differenziata, in funzione degli interessi, e delle loro possibilità.</p> <p>La maggior parte degli allievi riesce a discernere e colloquiare sugli aspetti economici dei beni e sulle rispettive stime.</p> <p>Le <b>metodologie didattiche</b> utilizzate per il raggiungimento dei fini prefissati sono state: Lezioni frontali – discussioni su casi pratici di stima – esercitazioni alla lavagna - La <b>verifica e la valutazione</b> è stata effettuata attraverso prove scritte tradizionali, prove scritte strutturate e prove orali</p> <p>Le <b>strategie di recupero</b> e/o potenziamento sono state adottate in classe</p> <p>In merito agli <b>obiettivi raggiunti</b> si fa rilevare che la maggior parte degli studenti ha acquisito conoscenza adeguata sugli argomenti trattati –</p>	

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				4		
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITÀ INTEGRATIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	OBIETTIVI MINIMI	TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA
<b>ESTIMO GENERALE</b>	Aspetti economici	Economia Agraria		Apprendere la logica estimativa Conoscere i procedimenti di stima	Procedimenti di stima	Verifiche scritte, orali ed esercitazione
	Ipotesi di stima					
	Procedimenti di stima					
	Principio dell'ordinarietà.					
<b>ESTIMO CIVILE</b>	Stima dei fabbricati per civile abitazione	Economia Agraria Disegno e progettazione Impianti Diritto		Individuare l'aspetto economico. Procedimenti di stima	Individuazione degli aspetti economici	Verifiche scritte, orali ed esercitazione
	Stima dell'area edificabile					
	Il Condominio- Criterio di calcolo dei millesimi-					
	Determinazione					
	Stima dei fabbricati rurali					
Stima delle aziende agrarie						
<b>ESTIMO LEGALE</b>	Espropriazione per pubblica utilità – Calcolo indennità di esproprio-	Diritto Topografia		Apprendere gli aspetti legali di specifiche stime e calcolare le relative indennità	Determinazione delle indennità	Verifiche scritte, orali ed esercitazione
	Stima dei danni					
	Servitù prediali coattive					
	Successioni ereditarie					
	Stima dell'usufrutto					
<b>CATASTO</b>	Catasto terreni	Diritto Topografia		Finalità del catasto Utilizzazione nella pratica estimativa	Documenti catastali e loro interpretazione	Verifiche orali
	Catasto fabbricati					

<b>MATERIA:</b> Topografia	<b>DOCENTE:</b> Prof. Antonio D’Andrea Prof. Helga Corrao
<b>TESTO ADOTTATO</b> Cannarozzo R., Cucchiarini L., Meschieri W. – “Misure, rilievo, progetto” – ed. Zanichelli	
<p>RELAZIONE</p> <p>All’inizio dell’anno scolastico sono stati individuati i seguenti <b>obiettivi disciplinari</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere problemi su proiezioni quotate e piani a curve di livello</li> <li>• Saper calcolare i volumi relativi a spianamenti</li> <li>• Conoscere le caratteristiche costruttive delle strade</li> <li>• Saper eseguire il progetto di una strada</li> <li>• Saper eseguire un rilievo a scopo agrimensorio</li> <li>• Saper elaborare un rilievo per dividere l’area</li> <li>• Saper eseguire un rilievo avente per scopo la modifica dei confini</li> <li>• Saper rappresentare i rilievi eseguiti ed i progetti</li> </ul> <p>Gli <b>obiettivi minimi</b> prefissati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le procedure per il calcolo e la divisione delle aree</li> <li>• Saper eseguire il progetto di brevi tronchi stradali</li> </ul> <p>Le <b>metodologie didattiche</b> utilizzate per il raggiungimento dei fini prefissati sono state: Le tradizionali lezioni frontali, l’utilizzazione della strumentazione topografica con lavori di gruppo, cad, e progettazione stradale.</p> <p>La <b>verifica e la valutazione</b> è stata effettuata attraverso prove scritte, prove orali ed esercitazioni progettuali scritto-grafiche. Attraverso le prove scritte è stato possibile saggiare le competenze, le conoscenze acquisite e le capacità di risolvere problemi mutuati dalla reale casistica professionale e lavorativa. Attraverso le prove orali è stata verificata la conoscenza dei contenuti, la capacità di esprimersi utilizzando un linguaggio tecnico corretto e la competenza nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Le <b>strategie di recupero</b> adottate sono state le lezioni frontali, le esercitazioni scritto-grafiche ed il ripasso nelle ore curriculari.</p> <p>In merito agli <b>obiettivi raggiunti</b> si fa rilevare che un 30% degli alunni ha conseguito risultati più che positivi, attestandosi su buoni livelli; mentre il resto della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi.</p>	
<b>NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	4

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA' INTEGRATIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	OBIETTIVI MINIMI	TIPOLOGI A PROVE DI VERIFICA
<b>Spianamenti</b>	Formule per il calcolo dei volumi	PCI				Scritta, orale, grafica e pratica
	Spianamenti con piani orizzontali ed inclinati					
	Spianamenti con piani orizzontali di compenso					
<b>Teoria della progettazione stradale</b>	Classificazione e parametri di progetto	PCI - Estimo	Laboratorio informatico	Saper risolvere, calcolare ed eseguire: problemi su proiezioni quotate e piani a curve di livello; i volumi relativi a spianamenti; le caratteristiche costruttive delle strade; il progetto di una strada; un rilievo a scopo agrimensorio; un rilievo per dividere l'area un rilievo avente per scopo la modifica dei confini;	Saper eseguire rilievi a scopo volumetrico	Scritta, orale, grafica e pratica
	Criteri di scelta del tracciato					
	Studio delle curve e dei tornanti					
	Profili e livellette					
	Sezioni					
	Movimenti di terra					
<b>Progetto di un tronco stradale</b>	Tracciamento poligonale d'asse e picchettamento curve circolari	PCI - Estimo	Laboratorio informatico		Conoscere le procedure per il calcolo e la divisione delle aree	Scritta, orale, grafica e pratica
	Studio di un progetto stradale con tutti gli elaborati					
<b>Agrimensura</b>	Studio di un progetto stradale con tutti gli elaborati	PCI - Estimo	Laboratorio informatico		Saper eseguire il progetto di brevi tronchi stradali	Scritta, orale, grafica e pratica
	Calcolo delle aree					
	Divisione delle aree					
	Spostamento e rettifica dei confini					

<b>MATERIA: Matematica</b>		<b>DOCENTE: prof. Sanfilippo Antonio Giovanni</b>
TESTO ADOTTATO	Fraschini - Grazzi "Lineamenti di Matematica" 4-5	Atlas
<b>RELAZIONE</b>		
<p>L'Obiettivo prioritario dell'insegnamento della Matematica è la realizzazione di un processo logico col quale raggiungere cognizioni che, se già valide dal punto di vista metodologico, risultano però finalizzate alla rappresentazione della Realtà.</p> <p>Nella crescita e maturazione mentale di un "Individuo" tale disciplina è fondamentale per lo sviluppo delle sue capacità razionali e critiche e rappresenta uno strumento indispensabile nella ricerca e nella tecnica.</p>		
<p><i>Come specificato in sede di Programmazione annuale, durante il corso dell'a.s. e nell'ambito degli "OBIETTIVI SPECIFICI" della disciplina, si è cercato di potenziare lo sviluppo delle capacità logiche ed intuitive degli allievi, quali premesse di schemi di ragionamento coerente ed argomentato che facilitano l'estrinsecarsi di attitudini analitiche e sintetiche con l'ausilio di una certa proprietà di linguaggio.</i></p>		
<p><i>Ripasso degli argomenti svolti nel precedente anno scolastico e cioè:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Disequazioni razionali e irrazionali intere e fratte;</li> <li>- Funzioni algebriche di variabili reali e loro dominio;</li> <li>- Limiti delle funzioni di una variabile.</li> </ul> <p><i>Quindi si è passato, in relazione ai "CONTENUTI SPECIFICI" del 5° anno, alla trattazione dei seguenti argomenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuità e discontinuità delle funzioni reali;</li> <li>- Derivate delle funzioni di una variabile e loro significato geometrico;</li> <li>- Teoremi del calcolo differenziale);</li> <li>- Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate;</li> <li>- Massimi e Minimi di una funzione;</li> <li>- La concavità e la ricerca dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda;</li> <li>- Studio completo di una funzione reale;</li> <li>- Le funzioni primitive delle funzioni elementari: integrali indefiniti immediati, l'integrale la cui primitiva</li> <li>una funzione composta;</li> <li>- Cenni sul calcolo di un integrale definito;</li> </ul>		
<p><i>Variegati e dinamici sono stati i "METODI" adottati per fare attecchire più radicalmente possibile tali contenuti nel bagaglio culturale degli allievi, in funzione delle singole capacità, (lezione frontale - dibattiti – escursioni didattiche intra o extradisciplinari)</i></p>		
<p><i>Quali "STRUMENTI DI MISURAZIONE e VALUTAZIONE" si sono adottati le tradizionali interrogazioni orali (opportunamente aggiornate), prove semistrutturate e strutturate scritte (Test vero o falso — domande aperte — quesiti a risposta multipla) e si è continuato a preferire il Voto numerico in rapporto ad opportuni indicatori, quali chiarezza espositiva, capacità di cogliere nessi ed operare raccordi, conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento degli stessi.</i></p>		

Quanto sopra succintamente esposto, al fine di una accettabile acquisizione di importanti "OBIETTIVI TRASVERSALI", quali:

1) *Competenza comunicativa;*

2) *Proprietà di linguaggio;*

3) *Capacità di analisi e sintesi.*

*e nell'ottica, inoltre, di una sempre più completa realizzazione di quel "Processo di preparazione scientifica e culturale", che si snoda per tutto l'arco temporale del corso di studi e che concorre allo sviluppo dello spirito critico degli allievi ed alla loro promozione umana ed intellettuale.*

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE**

**3**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	OBIETTIVI MINIMI	TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA
<b>Ripasso</b>	Disequazioni razionali e irrazionali intere e fratte		Potenziare lo sviluppo delle capacità logiche ed intuitive degli allievi, quali premesse di schemi di ragionamento coerente ed argomentato che facilitano l'estrinsecarsi di attitudini analitiche e sintetiche con l'ausilio di una certa proprietà di linguaggio .	In considerazione del fatto che la Matematica presenta carattere spiccatamente formativo (oltre che applicativo), l'allievo deve evidenziare un'accettabile competenza comunicativa supportata da chiare proprietà di linguaggio e indicative capacità analitico-sintetiche.	Interrogazioni frontali, Verifica tradizionale, Quesiti a risposta multipla, Quesiti a risposta singola, Quesiti a risposta aperta, Quesiti vero falso.
	Funzioni reali di variabili reali e loro dominio				
	Limiti delle funzioni reali di una variabile				
<b>Continuità delle funzioni reali</b>	Continuità delle funzioni in un punto				
	Continuità delle funzioni in un intervallo				
<b>Derivate delle funzioni reali e teoremi sul calcolo differenziale</b>	Derivata e suo significato geometrico				
	Regole di derivazione				
<b>Studio di funzioni</b>	Campo di esistenza di funzioni algebriche e trascendenti.				
	Asintoti orizzontali, verticali e obliqui				
	Punti di Massimo, di minimo e di flesso				
<b>Calcolo integrale</b>	Primitive di una funzione reale. Integrali definiti.				

<b>MATERIA:</b> Inglese	<b>DOCENTE:</b> Prof.ssa Vittoria Garofalo
TESTO ADOTTATO Autore: Paola Tite e Silvana Sardi: From the ground up, Ed Sei	
<p>RELAZIONE</p> <p><u>Finalità</u></p> <p>Le finalità del triennio integrano ed ampliano quelle del biennio (cioè l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto) tenendo conto della più ampia gamma delle competenze degli studenti, dei loro interessi culturali e del grado di maturità raggiunto. Pertanto l'analisi testuale si è estesa a testi vari per offrire agli allievi una maggiore varietà possibile di linguaggi e di registri includendo anche testi che introducono problematiche generali comuni alle materie tecniche tipiche dell'Istituto. Ciò ha fornito lo spunto per l'analisi comparativa tra le varie culture e civiltà con l'ampliamento degli orizzonti umani, sociali e culturali dello studente tramite una conoscenza più approfondita di realtà socioculturali diverse. Le abilità orali sono state potenziate mettendo gli studenti in grado non solo di individuare il messaggio, ma anche di analizzare gli elementi linguistici ed extralinguistici.</p> <p><u>Obiettivi</u></p> <p>In sede programmatica si sono prefissati i seguenti obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Sviluppo delle capacità comunicative espressive e cognitive</li> <li>* Comprensione di una varietà di messaggi di carattere generale e specifico pertinente alle tematiche tecniche.</li> <li>* Sapersi esprimere su argomenti di carattere personale e saper trasporre in lingua straniera il significato generale di testi di carattere tecnico professionale prestando particolare attenzione alla terminologia tecnica.</li> </ul> <p><u>Obiettivi raggiunti</u></p> <p>La classe V A ha mostrato di aver conseguito nel complesso un accettabile livello di preparazione mentre un piccolo gruppo si attesta su livelli discreti per l'impegno profuso e per una maggiore fluency linguistica che permette loro di esprimersi in maniera chiara e puntuale.</p> <p><u>Metodologia</u></p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità di base sono state usate in una varietà di situazioni simulate di vita quotidiana rispondenti alle reali esigenze degli studenti. La lingua è stata acquisita in modo operativo attraverso dialoghi e l'ascolto di registrazioni che hanno contribuito a migliorare le capacità espressive degli allievi e le loro competenze culturali.</p> <p><u>Contenuti</u></p> <p>Branzi di carattere tecnico e di civiltà.</p> <p><u>Verifiche e valutazioni</u></p> <p>Questionari, traduzioni, dialoghi, trattazione di argomenti tecnici o personali in lingua. Per la valutazione si è tenuto conto non solo della capacità espressiva e della padronanza linguistica, ma anche della capacità dell'allievo di rielaborazione in forma personale di quanto appreso.</p>	

NUMERO DI ORE SETTIMANALI	3
---------------------------	---

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	OBIETTIVI MINIMI	TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA
<b>Civil engineering</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Civil Engineering</li> <li>- A wide range of fields</li> <li>- Structural engineering</li> <li>- Urbanization, Master Plan, Bridges Dams</li> </ul>	PCI	<p>Comprendere il linguaggio tecnico e le tematiche relative all'ingegneria Civile esprimendo le proprie opinioni e individuando gli elementi essenziali del testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Produrre testi scritti ben organizzati utilizzando il lessico specifico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare le competenze comunicative con particolare riferimento al linguaggio relativo al settore della professione dell'ingegneria civile</li> </ul>	<p>Comprendere e rielaborare testi tecnici complessivamente intellegibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Produrre testi scritti utilizzando il lessico specifico.</li> <li>- Riportare oralmente usando il linguaggio tecnico specifico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Oral production</li> <li>Translations</li> <li>-Open questions. --</li> <li>Multiple choice</li> </ul>
<b>The Masters of modern architecture</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Modern architecture from 1900 to 1970</li> <li>Antoni Gaudi</li> <li>Renzo Piano</li> <li>Walter Gropius</li> <li>-the Bauhaus school</li> <li>- Le Corbusier</li> <li>Frank L. Write</li> <li></li> <li></li> <li></li> </ul>	PCI	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Produrre testi scritti ben organizzati utilizzando il lessico specifico.</li> <li>-Comprendere e rielaborare testi tecnici, inerenti la storia dell'architettura.</li> <li>- Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare le competenze comunicative, identificando i principali stili architettonici</li> </ul>	<p>Comprendere e rielaborare testi tecnici complessivamente intellegibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascoltare, leggere e comprendere testi riguardanti la vita quotidiana e semplici testi tecnici.</li> <li>-Produrre testi scritti utilizzando il lessico specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Translation</li> <li>-Open questions. --</li> <li>Multiple choice</li> <li>- Oral production</li> </ul>
<b>Contemporary Trends</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Contemporary architecture:From 1970 to present</li> </ul>	Storia Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico e le tematiche affrontate dagli architetti del 20° e 21° secolo.</li> <li>-Produrre testi scritti ben organizzati utilizzando il lessico specifico.</li> <li>- Comprendere e rielaborare oralmente testi tecnici inerenti l'architettura del 20° e 21° secolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la storia dell'architettura della prima metà del secolo e gli architetti più importanti del periodo favorendo collegamenti interdisciplinari.</li> <li>-Conoscere la storia dell'architettura degli ultimi 40 anni e i più famosi e rappresentativi architetti degli inizi del 21° secolo, favorendo collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>	<p>Riassumere ed esporre per iscritto testi tecnici complessivamente intellegibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi scritti utilizzando il lessico specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Oral production</li> <li>-Open questions. --</li> <li>Multiple choice</li> <li>- translation</li> </ul>

<b>MATERIA:</b> Scienze motorie	<b>DOCENTE:</b> Prof. Giuseppe Anastasi
TESTO ADOTTATO	
RELAZIONE	
<p><b>PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE</b>  La classe, attualmente composta da 10 alunni, si presenta più o meno omogenea. Il grado di attenzione prestato nell'arco dell'anno scolastico è stato buono, soprattutto per un gruppo; si può dire che la classe presenta buone capacità, con punte di eccellenza.</p> <p><b>OBIETTIVI MINIMI</b>  All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava delle lacune motorie e comportamentali. Tali carenze sono state, in parte colmate con esercizi pratici ripetuti, mentre con le attività di squadra sono state colmate le carenze comportamentali.</p> <p><b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b>  Gli studenti durante l'anno scolastico hanno dimostrato di avere acquisito le seguenti capacità: tollerare carichi di lavoro su tempi prolungati; Capacità di compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile; Capacità di svolgere compiti motori che richiedono la conquista, il mantenimento, il recupero dell'equilibrio, raggiungendo massima escursione nei movimenti articolari.</p> <p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>  Le verifiche sono state orali frontali, e pratiche, con l'utilizzo di libro di testo e fotocopie, discussioni guidate con attività individuali e di gruppo.</p> <p><b>LIBRI DI TESTO</b>  Libro di testo, consigliato "Praticamente sport", editore D'Anna, autore Delnista e Tasselli. Inoltre sono state fornite fotocopie di argomenti da studiare e di approfondimento.</p> <p><b>CONOSCENZE</b>  I concetti generali della disciplina, le conoscenze dei contenuti e delle singole problematiche possono essere considerate buoni, con casi che passano da conoscenze parziali ad alcune eccellenze.</p> <p><b>COMPETENZE E CAPACITÀ</b>  Le competenze e capacità si sono sviluppate al fine di mettere in pratica elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Al fine di apprendere competenze motorie in realtà ambientali differenziate. Linguaggio tecnico sportivo delle regole di gioco in diversi sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto e ping-pong). I componenti della classe hanno raggiunto capacità nell'eseguire nella forma più economica gesti tecnici complessi.</p> <p><b>MATERIALI DIDATTICI</b>  Attività svolta in palestra e in strutture adeguate all'aperto, uso di grandi e piccoli attrezzi e giochi di squadra.</p>	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2

## **PROGRAMMA TEORICO:**

- Apparato scheletrico: Gabbia toracica; colonna vertebrale; differenze tra paramorfismi e dimorfismi (piede piatto, scoliosi, scifosi, lordosi, scapola alate, valgismo e varismo).
- Apparato digerente e nutrizione: Cenni sugli organi dell'apparato digerente; Composizione organolettica degli alimenti: Carboidrati, lipidi, proteine, vitamine e sali minerali.
- Apparato cardiocircolatorio: Cenni sulla struttura del cuore.
- Apparato respiratorio: Cenni sulla meccanica respiratoria.

## **PROGRAMMA PRATICO:**

- Cenni di atletica;
- Corsa lenta
- Corsa calciata
- Skipp
- Sport di squadra: Pallavolo, pallacanestro, calcetto e ping-pong
- Yoga
- Pilates

**Messina, 09/05/2019**

**Prof.**

**GIUSEPPE ANASTASI**

<b>I.I.S. " G. MINUTOLI"</b>		<b>CLASSE: 5 A Sez. C.A.T.</b>
<b>MATERIA: Religione Cattolica</b>	<b>DOCENTE: Prof. Salvatore Bonanno</b>	
<b>RELAZIONE</b>		
<p>La classe V A, è composta da n. 10 alunni di cui n. 1 H e tutti si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Nel complesso la classe assiste alle lezioni con interesse e ha raggiunto gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno, raggiungendo nel suo complesso un buon livello di preparazione. Hanno compreso il perché fondamentale della ricerca di Dio da parte dell'uomo di ogni tempo. Hanno compreso anche le caratteristiche fondamentali delle religioni monoteistiche, con particolare rilevanza al rapporto tra fede Ebraica e Cristiana, con le loro evidenti peculiarità. Hanno riconosciuto le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici, mettendoli anche a confronto con altre figure religiose. Hanno confrontato spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita, con particolare attenzione alla condizione umana e alla sua fragilità cogliendo la sua finitezza ed esposizione al male e alle voci di speranza che vengono dalla Parola di Dio. Infine hanno colto il vero Valore della vita, secondo il credo Cristiano, dal suo inizio (concepimento) al suo termine (morte). Mediante il dialogo in classe che ha favorito lo scambio di idee e vedute personali e comuni, si sono date delle indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione. Hanno individuato nella testimonianza di vita evangelica, ancora attuali, scelte di libertà per un progetto di vita, hanno descritto l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali su l'affettività e la sessualità. Sono riusciti a motivare le risposte cristiane ai problemi della società di oggi, confrontando criticamente i comportamenti e gli aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana e infine, hanno individuato l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose. Il metodo di lavoro non è stato basato solamente sull'ascolto e la ripetizione delle parole ma anche e soprattutto sulla possibilità per ogni alunno di prendere la parola, cioè di esprimere il suo mondo interiore, le sue conoscenze, le sue domande e le sue riflessioni.</p> <p>L'insegnante ha sviluppato per ogni unità didattica: un breve approfondimento dell'argomento; una serie di domande per dialogare; racconti, letture e video.</p>		
Messina lì, 09/05/2019		
<b>IL DOCENTE</b> <b>Prof. Salvatore Bonanno</b>		

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
--------------------------------------	---

<b>ARGOMENTI</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	<b>CRITERI DI SUFFICIENZA</b>	<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>
<b>Il problema di Dio come problema dell'uomo</b>	Italiano	<p>Conoscere le grandi tappe del cammino religioso dell'umanità</p> <p>Comprendere la specificità della esperienza di Dio nella tradizione ebraico-cristiana</p> <p>Conoscere le varie offerte delle religioni alle esigenze di verità e di ricerca al senso della vita</p>	<p>Saper motivare la specificità del cristianesimo</p> <p>Conoscere in modo essenziale le grandi religioni del mondo odierno</p> <p>Essere in grado di confrontare il cattolicesimo con le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato</p>	Dialogo Verifiche orali
<b>Il fatto cristiano nella storia</b>	Storia	<p>Conoscere il cammino della Chiesa nelle varie epoche storiche</p> <p>Conoscere la Chiesa di oggi nella sua realtà concreta e nei suoi documenti</p>	<p>Conoscere gli avvenimenti più significativi della Chiesa primitiva, medievale e moderna.</p> <p>Conoscere i documenti più importanti</p>	Dialogo Verifiche orali

## ALLEGATO B GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

**Indicatori previsti:** generali (comuni a tutte le tipologie) e specifici per tipologia (A-B-C)

**Voto compreso:** tra 0 e 60 per gli indicatori generali e tra 0 e 40 per quelli specifici

**Voto max della prova:** 100/100 (da riportare a 20 con opportuna proporzione)

**Sufficienza:** 12/20

INDICATORI GENERALI (PUNTEGGIO MAX 60)

<b>TESTO</b>	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	<b>8</b>	Max 20 punti
		Parziali	<b>12</b>	
	2. Coesione e coerenza testuale	Adeguate	<b>16</b>	
	Efficaci	<b>20</b>		
<b>LINGUA</b>	1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	<b>8</b>	Max 20 punti
		Parziali	<b>12</b>	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate	<b>16</b>	
		Complete	<b>20</b>	
<b>CONTENUTO</b>	1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	<b>8</b>	Max 20 punti
		Parziali	<b>12</b>	
	2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Adeguate	<b>16</b>	
		Presenti e corrette	<b>20</b>	

**TIPOLOGIA A – INDICATORI SPECIFICI (PUNTEGGIO MAX 40)**

<b>A1</b>	Rispetto vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Scarso	<b>4</b>	Max 10 punti
		Parziale	<b>6</b>	
		Adeguate	<b>8</b>	
		Efficace	<b>10</b>	
<b>A2</b>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	<b>4</b>	Max 10 punti
		Parziale	<b>6</b>	
		Adeguate	<b>8</b>	
		Completa	<b>10</b>	
<b>A3</b>	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarsa	<b>4</b>	Max 10 punti
		Parzialmente presente	<b>6</b>	
		Adeguate	<b>8</b>	
		Completa	<b>10</b>	
<b>A4</b>	Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa	<b>4</b>	Max 10 punti
		Parziale	<b>6</b>	
		Adeguate	<b>8</b>	
		Completa	<b>10</b>	

**TIPOLOGIA B – INDICATORI SPECIFICI (PUNTEGGIO MAX 40)**

<b>B1</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Confusa e poco puntuale	<b>8</b>	Max 20 punti
		Parzialmente efficace	<b>12</b>	
		Complessivamente puntuale	<b>16</b>	
		Efficace e puntuale	<b>20</b>	
<b>B2</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa e scorretta	<b>4</b>	Max 10 punti
		Parziale	<b>6</b>	
		Adeguate	<b>8</b>	
		Completa	<b>10</b>	
<b>B3</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarse	<b>4</b>	Max 10 punti
		Parzialmente presenti	<b>6</b>	
		Complessivamente presenti	<b>8</b>	
		Presenti	<b>10</b>	
		47		

**TIPOLOGIA C – INDICATORI SPECIFICI (PUNTEGGIO MAX 40)**

<b>C1</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo ed eventuale paragrafazione	Scarsa	<b>4</b>	Max 10 punti
		Parziale	<b>6</b>	
		Adeguate	<b>8</b>	
		Completa	<b>10</b>	
<b>C2</b>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	<b>8</b>	Max 20 punti
		Parziale	<b>12</b>	
		Complessivamente presente	<b>16</b>	
		Puntuale	<b>20</b>	
<b>C3</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	<b>4</b>	Max 10 punti
		Parzialmente presenti	<b>6</b>	
		Complessivamente presenti	<b>8</b>	
		48 Presenti	<b>10</b>	

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO/A: .....CLASSE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1	
	Conosce solo parzialmente gli argomenti con gravi lacune e/o errori	2	
	Evidenzia conoscenze accettabili sia nella disciplina che nell'individuare una semplice soluzione progettuale	3 - 4	
	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito riuscendo a proporre soluzioni più idonee	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte	1	
	Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali	2 - 3	
	Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche	4 - 5	
	Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva	6 - 7	
	Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1	
	Presenza di gravi errori nella risoluzione e incompleta la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	2	
	Risolve parzialmente la prova senza sostanziali errori, sufficiente la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	3	
	Risolve la prova in modo ampio e approfondito; sviluppo completo degli elaborati tecnico grafici richiesti con integrazioni personali	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1	
	Linguaggio tecnico essenziale, sintetizza in modo accettabile	2	
	Linguaggio tecnico appropriato, sintetizza in modo chiaro i dati e le procedure	3	
<b>La commissione</b>	<b>Il Presidente</b>	<b>TOTALE</b>  _____/20	

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA IL COLLOQUIO ORALE**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
<b>Rielaborazione dei contenuti a partire dai materiali proposti dalla commissione</b>	Conoscenza carente, assenza di rielaborazione.	Conoscenze essenziali, non del tutto pertinenti al nodo concettuale proposto.	Conoscenze documentate e collegate al proprio .	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale.	
	<b>Punti 1</b>	<b>Punti 2</b>	<b>Punti 3</b>	<b>Punti 4</b>	
<b>Gestione del colloquio pluridisciplinare (comprensivo dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione)</b>	Collegamenti limitati.	Collegamenti non sempre pertinenti.	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti.	Molti collegamenti approfonditi e significativi.	
	<b>Punti 1</b>	<b>Punti 2</b>	<b>Punti 3</b>	<b>Punti 4</b>	
<b>Riflessione critica sulle esperienze acquisite nei percorsi di potenziamento per le competenze trasversali e l'orientamento</b>	Descrizione appena accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica stentata.	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico.	Analisi critica delle proprie esperienze.	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia uno spirito critico.	
	<b>Punti 1</b>	<b>Punti 2</b>	<b>Punti 3</b>	<b>Punti 4</b>	
<b>Gestione dell'interazione</b>	Gestione incerta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno e talvolta scorretto.	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale.	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio corretto.	Gestione disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato.	
	<b>Punti 1</b>	<b>Punti 2</b>	<b>Punti 3</b>	<b>Punti 4</b>	
<b>Discussione delle prove scritte</b>	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori.	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori.	Riconoscimento e comprensione degli errori.	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta.	
	<b>Punti 1</b>	<b>Punti 2</b>	<b>Punti 3</b>	<b>Punti 4</b>	
<b>TOTALE</b>					